

# Arriva la pista di atletica



“Questi primi mesi da Assessore allo sport mi hanno permesso di conoscere in maniera più approfondita

la splendida realtà dell'associazionismo sportivo quarratino”: è con queste parole che Gino Naselli commenta il suo impegno come assessore (sport, bilancio e protezione civile le sue deleghe). “Il nostro obiettivo – prosegue Naselli – è quello di garantire strutture e spazi adeguati soprattutto alle associazioni sportive e ai giovani. E’ in questo senso che vanno inquadrati gli interventi di ristrutturazione dello

stadio che si completeranno con la pista di atletica o l'acquisto da parte del Comune del campo di gioco dell'Olimpia che vogliamo migliorare e potenziare. Tra gli altri interventi sulle infrastrutture vorrei ricordare l'ampliamento dei campi del Tennis Club Quarrata e il progetto di ristruttu-

zione degli spogliatoi del Mollungo”.

L'agenda dell'assessore insomma è piena di impegni e non manca qualche sogno nel cassetto: “La piscina è la struttura che manca e che vogliamo realizzare – confessa – ed è per questo che ci siamo attivati alla ricerca di un'area idonea e dei finanziamenti necessari: la strada è lunga ma siamo certi di spuntarla”.

Per quanto riguarda le altre deleghe Naselli sta impostando il proprio lavoro su basi solide: “Il nostro primo bilancio sarà quello del 2003 – spiega – per cui ancora su questo non posso esprimere un giudizio. Sulla protezione civile invece sono molto

soddisfatto per aver creato all'interno del Comune un'unità operativa ad hoc che si occupa di protezione civile ed ambiente. Oltre tutto abbiamo avuto modo di testare l'efficienza

del nostro sistema di protezione civile durante l'allarme alluvione dello scorso ottobre che ci ha portato a far evacuare la scuola di Vignole. E' andato tutto bene e fortunatamente alla fine possiamo dire di aver fatto un'esercitazione che ha confermato la validità del nostro lavoro”.



Gino Naselli

Quasi ultimati i lavori allo stadio.

L'Assessore Naselli:

“Stiamo cercando i finanziamenti per la piscina”

# Rischio idraulico, Comune al contrattacco

L'Assessore all'urbanistica Luca Gaggioli tira un bilancio molto soddisfacente di questo

suo primo scorcio di legislatura: “Per quanto riguarda il settore edilizia sono molto contento del lavoro degli uffici – spiega l'Assessore – che garantiscono il rilascio delle concessioni in tempi molto brevi e stanno smaltendo rapidamente una gran mole di pratiche relative ai vecchi condoni: dal 18 giugno al 31 dicembre sono state definite 486 pratiche edilizie e 245 di condono”. Ma è nel delicato settore urbanistica che Luca Gaggioli ha dovuto affrontare i problemi più gravi dovendosi misurare con la patata bollente dell'inserimento del territorio di Quarrata nelle aree ad alto rischio idrogeologico: “Di fatto la decisione dell'Autorità di Bacino di inserire Quarrata tra le aree ad alto rischio alluvionale – spiega Gaggioli – ha posto vincoli pesantissimi fino alla totale inedificabilità che ovviamente hanno bloccato numerose varianti e piani attuativi. Per questo motivo abbiamo attivato subito un rapporto con l'Autorità di Bacino commissionando studi idraulici approfonditi per proporre una ripermutazione delle aree da classificare a rischio. Entro gennaio questi studi saranno completati e costituiranno la base per la revisione del progetto presentato dall'Autorità di Bacino e per il nuovo regolamento urbanistico, oltre che per dare compimento alle varianti per attività produttive che ricadono nell'ambito del Quadrelli e del Colecchio”. Proprio l'elaborazione del Piano strutturale e del Regolamento urbanistico sono i due grandi fronti su cui è impegnato l'assessorato all'urbanistica: “Adesso stiamo esaminando le quasi trecento osservazioni al Piano strutturale fatte pervenire dai cittadini – conclude l'Assessore Gaggioli – e contiamo di terminare questo lavoro nei prossimi mesi. Parallelamente stiamo cercando di attivare un percorso di collaborazione con i professionisti del territorio per coinvolgerli nel percorso del Piano Strutturale e nell'elaborazione del Regolamento Urbanistico”.



Luca Gaggioli

Quasi pronti gli studi per ridefinire le aree vincolate